



LICEO CLASSICO “JACOPO STELLINI”

piazza I Maggio, 26 - 33100 Udine - Tel. 0432 – 504577

Codice fiscale: 80023240304

e-mail: udpc010005@istruzione.it - Indirizzo Internet: www.stelliniudine.gov.it - PEC: udpc010005@pec.istruzione.it

ORGANIZZAZIONE DEI CONTENUTI DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE – A.S. 2023/24

Classe: **IV Sezione: D – Indirizzo Archimede**

Coordinatore: prof.ssa MONICA DE NARDI

Verbalizzante: prof. MARCO RUSSO

Docente tutor orientamento: prof.ssa ROBERTA COSTANTINI

Tutor Percorsi Competenze Trasversali e Orientamento: prof.ssa ROBERTA COSTANTINI

Coordinatore Educazione civica: prof.ssa CINZIA RITA INGALLINA

MATERIE E DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

<i>Materia</i>	<i>Docente</i>
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	prof.ssa ANTONIETTA PAPARO
LINGUA E CULTURA LATINA	prof.ssa MONICA DE NARDI
LINGUA E CULTURA GRECA	prof.ssa MONICA DE NARDI
LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)	prof.ssa SILVANA FOTI
DIRITTO ED ECONOMIA	prof.ssa CINZIA RITA INGALLINA
STORIA	prof.ssa MARIA PATTI
FILOSOFIA	prof.ssa MARIA PATTI
MATEMATICA	prof. MARCO RUSSO
FISICA	prof. ALESSANDRO MAZZESCHI
SCIENZE NATURALI	prof.ssa MONICA DE MONTE
STORIA DELL'ARTE	prof.ssa ROBERTA COSTANTINI
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	prof. CLAUDIO BARDINI
RELIGIONE CATTOLICA	prof.ssa GIULIA D'ORLANDO

RAPPRESENTANTI DEI GENITORI

GLADYS FABBRO (madre di Elisabetta Gigante)
ROSSELLA ROSIN (madre di Leonardo Sonogo)

RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

FRANCHI AGATA
RUKA IRIS

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

n. totale allievi: 15
n. maschi: 7
n. femmine: 8
n. studenti che frequentano per la seconda volta: 0
n. studenti con ripetenze nel curriculum scolastico precedente: 0
n. studenti provenienti da altre scuole: 0

§ 1. Il profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) e i traguardi formativi attesi (sulla base del D.P.R. n. 89/2010 e Indicazioni Nazionali di cui al D.I. n. 211/2010)

Lo studente del Liceo classico, alla conclusione del proprio percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni a tutti gli studenti liceali,

- conoscerà in modo approfondito le linee di sviluppo della civiltà occidentale nei suoi diversi aspetti;
- riconoscerà il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;
- avrà raggiunto la conoscenza delle strutture linguistiche delle lingue classiche, conoscenza necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, di cui sarà in grado di fare l'analisi stilistica e retorica;
- avrà maturato, attraverso la pratica della traduzione e lo studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, interpretare testi complessi e risolvere diverse tipologie di problemi;
- saprà riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni;
- saprà collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.

*** Integrazione al PECUP dello studente del Liceo Classico a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferita all'insegnamento trasversale dell'Educazione civica -**

1. Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
2. Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
3. Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
4. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
5. Partecipare al dibattito culturale.
6. Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
7. Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.

§ 2. Situazione in ingresso

Fasce di livello sulla base della media finale a.s. 2022/23	N° alunni divisi per fasce di livello
Alta (media superiore a 8)	11 alunni (dei quali 4 con media superiore a 9)
Intermedia (media fra 7 e 8)	4 alunni

La classe conferma il proprio profilo di buon livello, messo in luce già negli scorsi anni. Gli studenti nel loro complesso appaiono motivati ad apprendere, sostenuti da curiosità e interesse per i contenuti delle varie discipline. La partecipazione al lavoro in classe è infatti in genere attiva, disciplinata, costruttiva; l'atteggiamento degli studenti è perlopiù disponibile e collaborativo rispetto alle attività proposte; alcuni allievi dimostrano personale sensibilità anche all'approfondimento autonomo dei vari argomenti. Il lavoro domestico è generalmente svolto con adeguata cura e impegno. Buono il livello di coesione raggiunto nelle relazioni reciproche tra pari, rispettoso il comportamento nei confronti dei docenti. I risultati delle prove scritte e orali effettuate fino a oggi nelle varie discipline confermano, pur con qualche distinguo, il quadro positivo sopra descritto.

§ 3. Competenze e abilità da sviluppare nel corso dell'anno

In considerazione dell'ampiezza e della complessità di una didattica per competenze, il Consiglio di Classe evidenzia la necessità che il raggiungimento di esse si articoli sui due anni del secondo biennio e si completi con le attività del quinto anno; pertanto in ogni anno si opererà su tutte le competenze relative a tutti gli assi. La progettazione dettagliata di tale lavoro è reperibile nelle sezioni dei Dipartimenti comprese nel sito della scuola, a cui si rimanda.

Si precisano di seguito le competenze relative all'area logico-argomentativa e metodologica, comuni a tutte le discipline.

COMPETENZE	Abilità
<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.<input type="checkbox"/> Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.<input type="checkbox"/> Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.<input type="checkbox"/> Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.<input type="checkbox"/> Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.	<p>Lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none">partecipa attivamente alle attività di insegnamento-apprendimento, portando contributi personali ed originali, esito di approfondimenti individuali e/o di gruppo;organizza il suo apprendimento in ordine a tempi, fonti, risorse, tecnologie, reperite anche al di là della situazione scolastica;comprende se, come, quando e perché in una data situazione (studio, lavoro, altro) sia necessario apprendere/acquisire ulteriori conoscenze/competenze;comprende se è in grado di affrontare da solo una nuova situazione di apprendimento/acquisizione o deve avvalersi di altri apporti (gruppo, fonti dedicate, strumentazioni);comprende che, a fronte di una situazione problematica, di studio, di ricerca, di lavoro, di vita, è necessario operare scelte consapevoli, giustificate, progettate, che offrano garanzie di successo;conosce e utilizza le diverse fasi dell'attività progettuale, programmazione, pianificazione, esecuzione, controllo;elabora progetti, proponendosi obiettivi, formulando ipotesi, individuando vincoli e opportunità, tracciando percorsi, considerando anche se, come, quando e perché debba operare scelte diverse;valuta l'efficienza e l'efficacia del processo attivato e del prodotto ottenuto in termini di costi/benefici, degli eventuali impatti e dei suoi effetti nel tempo;comprende che, a fronte di situazioni affrontabili e risolvibili con procedure standardizzate, esistono situazioni la cui

<p>□ Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.</p>	<p>soluzione è possibile analizzando, dati, formulando ipotesi, provando, riprovando e verificando; ricorre a quanto ha appreso in contesti pluridisciplinari per affrontare situazioni nuove non risolubili proceduralmente; affronta situazioni problematiche che riguardano il suo vissuto, individuandone le variabili ostative e ricercando e valutando le diverse ipotesi risolutive; tesaurizza quanto ha appreso da soluzioni di problemi da lui effettuate, anche con il concorso di altri, in modo da adottare costantemente criteri dati e date modalità operative a fronte di situazioni nuove ed impreviste; comprende come e perché dati e informazioni acquistano significato e valore nelle loro interrelazioni all'interno di specifiche situazioni spaziotemporali; comprende come e perché fenomeni, eventi, fatti anche prodotti dall'uomo presentino analogie e differenze sempre riconducibili a sistemi unitari; conosce la differenza che corre tra procedure e processi, tra esiti prevedibili, programmati ed attesi ed esiti non programmati e non prevedibili; in un insieme di dati e di eventi individua analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura a volte probabilistica comprende la differenza che corre tra dato, informazione e messaggio e le diverse funzioni che svolgono all'interno di un campo di comunicazione; comprende le differenze che corrono tra linguaggi numerici discreti e linguaggi analogici continui, anche in relazione alle diverse tecnologie dell'informazione e della comunicazione.</p>
---	---

§ 4. Curricolo digitale

Premessa

Il Curricolo digitale del Liceo classico “Jacopo Stellini” mira a integrare in modo efficace l'uso delle tecnologie digitali nel processo educativo, mantenendo al contempo la solida tradizione umanistica che caratterizza il nostro istituto.

Basato sul modello europeo DigComp 2.2, il Digital Competence Framework per i cittadini, il nostro Curricolo si impegna a sviluppare le competenze digitali di studenti e docenti, in linea con gli standard europei e le esigenze del mondo contemporaneo. Il modello DigComp 2.2 identifica cinque aree principali di competenza digitale: informazione e alfabetizzazione mediatica, comunicazione e collaborazione, creazione di contenuti digitali, sicurezza e risoluzione di problemi.

Nell'ambito di questo curricolo, il nostro Liceo si propone di:

1. Fornire agli studenti le competenze e gli strumenti necessari per sfruttare le risorse digitali nel processo di apprendimento, arricchendo la loro esperienza educativa e promuovendo un'efficace integrazione tra le discipline curriculari e le tecnologie digitali.
2. Preparare il personale docente ad adottare metodi e strumenti digitali nell'insegnamento, promuovendo un approccio pedagogico flessibile e adattabile alle esigenze di ogni studente.
3. Creare un ambiente di apprendimento sicuro e responsabile, in cui studenti e docenti possano utilizzare le tecnologie digitali in modo etico e consapevole, rispettando i principi di privacy e sicurezza informatica.
4. Sviluppare un approccio olistico all'istruzione, combinando le competenze digitali con le abilità trasversali e le discipline curriculari, per formare cittadini critici, responsabili e preparati alle sfide del futuro.

Attraverso il Curricolo Digitale, il Liceo Classico “Jacopo Stellini” si impegna a fornire un'istruzione di qualità e ad adattarsi alle esigenze di una società in continua evoluzione, senza mai perdere di vista la sua identità e la sua vocazione.

Le competenze digitali

La compilazione di un curricolo digitale richiede innanzitutto di elencare le abilità che ci si aspetta lo studente acquisisca nel suo percorso di studi, per poi individuare una serie di competenze derivate dalla padronanza di tali abilità.

Le abilità richieste comprendono “la capacità di cercare, raccogliere e trattare le informazioni e di usarle in modo critico e sistematico, accertandone la pertinenza e distinguendo il reale dal virtuale pur riconoscendone le correlazioni¹.” Lo studente deve essere in grado di utilizzare applicativi informatici per la comprensione, la produzione e la presentazione di informazioni complesse; deve saper ricercare informazioni sulla rete e accedere ai servizi basati su Internet; deve essere in grado di usare le moderne tecnologie per sostenere la sua capacità di pensiero critico, creatività e innovazione.

Il modello europeo DigComp, a cui il curriculum digitale del Liceo Stellini fa riferimento, individua come detto cinque macroaree che raggruppano le competenze digitali espresse dalle abilità appena descritte.

Area di Competenza	Competenze
1. Informazione	1.1 Navigare, Ricercare e Filtrare l’informazione 1.2 Valutare l’informazione 1.3 Archiviare e rintracciare l’informazione
2. Comunicazione	2.1 Interagire attraverso le tecnologie 2.2 Condividere informazioni e contenuti 2.3 Partecipare ad iniziative di cittadinanza on line 2.4 Collaborare attraverso canali digitali 2.5 Possedere competenze di Netiquette 2.6 Gestire la propria identità on line
3. Creazione di contenuti	3.1 Sviluppare contenuti 3.2 Integrare e rielaborare contenuti 3.3 Conoscere la normativa su licenze e copyright 3.4 Competenze di programmazione
4. Sicurezza	4.1 Proteggere i devices 4.2 Proteggere i dati personali 4.3 Proteggere la propria salute 4.4 Proteggere l’ambiente
5. Problem Solving	5.1 Risolvere problemi tecnici 5.2 Identificare bisogni e risposte tecnologiche 5.3 Usare la tecnologia in modo creativo e innovativo 5.4 Identificare gaps nelle competenze digitali

Obiettivi attesi al termine del quarto anno

Durante il quarto anno lo studente deve acquisire la capacità di produrre materiali digitali di buona qualità e utilizzarli come supporto all’esposizione orale. Deve inoltre acquisire la sicurezza necessaria a valutare e modificare i lavori digitali proposti dai suoi pari.

- Interagire con l’istituzione scolastica tramite il registro elettronico [2.1 – 2.3]
- Affrontare la produzione di una presentazione multimediale [3.1 – 3.2]
- Sintetizzare efficacemente i contenuti provenienti da più fonti [3.2]
- Presentare un lavoro digitale con competenza e sicurezza [2.2]
- Conoscere applicativi diversi per la creazione di contenuti digitali delle tipologie più comuni (testi, fogli elettronici, presentazioni) [3.1 – 3.4]
- Conoscere il percorso per far comunicare direttamente tra loro dispositivi diversi [2.2]
- Riflettere sull’opportunità di mantenere copie di backup dei propri documenti [1.3 – 5.2]
- Avviare una riflessione su potenzialità e problemi correlati all’uso di social network e degli strumenti di Intelligenza artificiale generativa [2.3 – 2.4 – 4.2]

¹ RACCOMANDAZIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 18 dicembre 2006 relativa a competenze chiave per l’apprendimento permanente (2006/962/CE)

§ 5. Esperienze da proporre alla classe, anche ai fini dello sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza

Il Consiglio di Classe approva l'adesione alle attività di seguito elencate:

- Attività PCTO approvate dal Collegio dei docenti*.
- Corso di Primo Soccorso (PCTO).
- Progetto Martina: comunicare con i giovani per prevenire i tumori (Ed. alla salute - 18 novembre).
- Corsi di lingua in preparazione alle certificazioni linguistiche*.
- Olimpiadi delle varie discipline*.
- Squadra di matematica*.
- Giornate del FAI di Primavera*.
- Campionati sportivi studenteschi e tornei interni all'Istituto*.
- Coro e orchestra del Liceo*.
- Calendario civile (Educazione civica): Giorno Memoria: Conferenza ANPI (Shoah in FVG); Giorno Ricordo: unità didattica letteratura di confine.
- Notte Nazionale del Liceo classico*.
- Visita d'istruzione al Museo di Storia della Medicina di Padova (PCTO).
- Visita d'istruzione al CERN di Ginevra.

* attività scelte dai singoli studenti, non necessariamente rivolte all'intera classe

Il CdC si riserva di aderire a eventuali future iniziative coerenti con la programmazione didattico-disciplinare.

§ 6. Corso di Educazione civica

Classe 4D – Coordinatrice di Educazione civica: prof.ssa Cinzia Rita Ingallina				
Docente	Disciplina	Attività di Educazione civica	n. ore	
			I periodo	II periodo
A. Paparo	Italiano	La riflessione politica da Machiavelli a Guicciardini, confronto con l'attuale ordinamento dello stato. I diritti umani nel Settecento.	2	1
M. De Nardi	Latino e Greco	Cicerone: la dottrina delle forme dello Stato nel <i>De re publica</i> ; confronto con il dialogo sulle Costituzioni nel III libro delle <i>Storie</i> di Erodoto; confronto con le forme di Monarchia e Repubblica dell'età contemporanea. Focus sulle Istituzioni dello Stato previste dalla Costituzione Italiana.	6 (con valutazione)	0
S. Foti	Inglese	Gender Equality: the 2 Elizabeths	0	3 (con valutazione)
C.R. Ingallina	Diritto ed Economia	Il quotidiano in classe. Il contratto di lavoro in Italia, le tutele dei lavoratori e il salario minimo	4+2 (con valutazione)	2 (con valutazione)
M. Patti	Storia e Filosofia	Agenda 2030 Obiettivo 8: Lavoro dignitoso e crescita economica. La rivoluzione industriale e i diritti dei lavoratori. Obiettivo 10: Ridurre le	2	3 (con valutazione)

		Diseguaglianze. La riflessione filosofica sui diritti umani (il giusnaturalismo)		
A.Mazzeschi	Fisica	Risparmio energetico e coibentazione termica: “cappotti” per edifici e vetrocamere.	0	1
M. De Monte	Scienze naturali	Visita al Museo di Storia della Medicina di Padova	0	6
R. Costantini	Storia dell’arte	Raffaello e la tutela del patrimonio	0	2
C. Bardini	Scienze motorie	Progetto “Pause di salute” (competenze in merito al benessere del cittadino attivo: per promuovere corretti stili di vita volti a migliorare la salute, ridurre le patologie croniche e dipendenze, contribuendo così al raggiungimento di una comunità sempre più sana, attiva e responsabile).	3	3
TOTALE ORE			40	

§ 7. Strategie didattiche

Il CdC ricorre a strategie didattiche diversificate, scelte di volta in volta in base ai contenuti oggetto di insegnamento-apprendimento e ai tempi e agli strumenti a disposizione.

Il ricorso alla lezione frontale è finalizzato alla trasmissione in modo rapido di informazioni, concetti e procedure e perciò costituisce un momento imprescindibile anche al fine di:

- potenziare la capacità di ascolto attento;
- sviluppare l’abilità del prendere appunti;
- facilitare l’acquisizione del lessico proprio di ciascuna disciplina;
- fornire esempi e modelli di comunicazione corretti.

Per rendere efficace e significativo il processo di insegnamento-apprendimento di cui lo studente è protagonista risulta altresì indispensabile l’utilizzo di strategie didattiche che permettano al discente di monitorare il proprio apprendimento attraverso gli opportuni *feedback*. Si prevede dunque il ricorso a:

- esercitazioni, svolte in modo autonomo e/o guidato (*tutoring*), singolarmente, a piccoli gruppi o in modo collettivo;
- attività di laboratorio, all’interno delle quali, tramite l’apporto dei singoli, si possa pervenire ad un risultato comune (esperimenti in laboratorio, “laboratorio di traduzione”, dibattiti e discussioni su temi particolari, correzione ragionata dei compiti svolti a casa, lezione partecipata);
- attività di *peer education*, durante le quali gli studenti più esperti guidino i compagni nell’esecuzione di compiti o nella risoluzione di problemi.

Il CdC è inoltre consapevole dell’efficacia degli strumenti multimediali e vi ricorre tutte le volte che essi risultino funzionali al contesto di apprendimento.

§ 8. Modalità e tempi delle prove disciplinari

In linea con quanto stabilito a livello d’Istituto, il CdC programma le prove disciplinari in modo tale che:

- vi sia per ogni disciplina un congruo numero di valutazioni orali e/o scritte;
- non vi sia più di una verifica scritta in una sola giornata;
- si eviti un’eccessiva concentrazione delle verifiche nell’arco della settimana.

Ciascun docente segnalerà nella sezione “Agenda” del Registro elettronico la data e la tipologia di prova, dopo essersi accertato che per la data prescelta non sia già stata calendarizzata un’altra verifica scritta.

Per quanto riguarda il numero e la tipologia delle prove si rimanda ai documenti dei Dipartimenti disciplinari.

§ 9. Modalità di recupero e potenziamento

Il recupero disciplinare, in conformità con quanto stabilito a livello di Istituto, si realizza attraverso:

- la correzione scritta e/o orale degli elaborati e/o delle *performances* orali dello studente;
- la riproposizione, anche in forma semplificata, dei contenuti in cui si siano rilevate carenze;
- la partecipazione agli sportelli didattici delle varie discipline attivati all’interno dell’Istituto.

Il potenziamento delle eccellenze è perseguito mediante:

- la partecipazione ad attività extracurricolari e integrative organizzate a livello di istituto (corsi di lingua straniera finalizzati al conseguimento della certificazione europea; coro e orchestra; teatro; giornalino studentesco; squadra di matematica; partecipazione a tornei sportivi, etc...);
- le ricerche e gli approfondimenti personali realizzati dagli studenti in modo autonomo e/o sotto la guida del docente;
- la partecipazione a gare e concorsi.

§ 10. Modalità di realizzazione della didattica orientante:

a. orientamento formativo in entrata/in uscita

Il Consiglio di Classe aderisce alle proposte del Docente orientatore, figura specificatamente attivata per curare questo settore.

Nella consueta attività didattica si compiranno le seguenti azioni, utili anche per l'orientamento formativo:

- stimolare la riflessione dello studente sulle cause del proprio successo/insuccesso;
- stimolare la partecipazione alle attività extracurricolari e integrative offerte dall'Istituto;
- stimolare la partecipazione a gare, concorsi e tornei;
- indirizzare lo studente, su richiesta sua e/o della famiglia, allo Sportello d'ascolto.

b. orientamento informativo in entrata/in uscita

Il Consiglio di Classe aderisce alle proposte del Docente orientatore, figura specificatamente attivata per curare questo settore. In particolare, anche per il corrente anno scolastico, è prevista la selezione e diffusione (tramite circolari e segnalazioni sul sito *web* dell'Istituto) del materiale informativo inviato dai diversi Enti: Atenei, Regione FVG, Scuole di Studi Superiori...

c. programmazione attività di orientamento previste per la classe a.s. 2023/2024

Area	Tipo di attività	Docente referente	Ore previste
Viaggi di istruzione	Viaggio di istruzione a Ginevra	Prof.ssa Costantini	10
Interventi per la riduzione dei divari e della dispersione scolastica	Sportello		Ore extracurricolari
	Edulia Masterclass		Ore extracurricolari
Sviluppo di abilità di tipo trasversale	How to make a presentation (Shakespeare, 2° periodo). Usò del dizionario monolingue Non-verbal Communication La capacità di lavorare attivamente in gruppo. Cooperative learning (comparing 2 Medieval ballads)	Prof.ssa Foti	5
Uscite didattiche	Museo di Storia della Medicina – Padova	Prof.ssa De Monte	3
Interventi di esperti/ Incontri con il mondo delle professioni	Dimmi che lavoro fai: Michele Agosti, Scuola Sant'Anna - Pisa Giulio Soldati, ingegnere aerospaziale - La Sapienza Roma		1 1

Attività mirate a sviluppare competenze di auto-orientamento e a supportare l'assunzione di decisioni consapevoli riguardo alla propria formazione e alle scelte educative e professionali future	Moduli di orientamento disciplinare UniUd: Matematica (5 ore curricolari, 10 ore extracurricolari) Modulo orientamento presentazione UniUd		5
			1
	La scrittura come forma di comunicazione	Prof.ssa Paparo	5
	Progetto Camere Penali	Prof.ssa Ingallina	3
Educazione alla salute	Pause di salute	Prof. Claudio Bardini	6
	Progetto Martina	Prof. Claudio Bardini	2
Totale ore			42

§ 11. Modalità di coinvolgimento dei genitori e degli studenti nella programmazione del Consiglio di classe

Il coinvolgimento dei genitori e degli studenti nella programmazione del CdC si realizza attraverso:

- la possibilità di accedere in modo tempestivo tramite il sito *web* dell'Istituto a tutte le informazioni che riguardano la vita della scuola;
- la possibilità di ottenere informazioni e/o discutere di proposte e/o di situazioni particolari non solo nel corso delle riunioni del CdC, ma anche con il Coordinatore di classe che, se necessario, si farà latore di tali istanze presso gli altri componenti del Consiglio;
- il ricorso agli strumenti che possono rendere più proficua e tempestiva la comunicazione tra le varie componenti del Consiglio (registro elettronico, colloqui settimanali);
- la gestione responsabile e matura, da parte degli studenti, delle assemblee di classe.

§ 12. Criteri di attribuzione del voto di condotta con riferimento alle competenze chiave di cittadinanza (cfr. PTOF)

In conformità con quanto stabilito a livello di Istituto, il CdC individua i seguenti criteri sulla base dei quali attribuire il voto di condotta:

- la frequenza e la puntualità alle lezioni;
- l'attenzione e la qualità della partecipazione in classe;
- l'assolvimento da parte dello studente dei propri doveri di studio;
- l'atteggiamento manifestato all'interno del dialogo educativo;
- l'eventuale partecipazione ad attività extracurricolari o integrative proposte dalla scuola;
- il rispetto del Regolamento disciplinare di Istituto;
- il rispetto nei confronti di tutti gli attori della vita scolastica (dirigente, docenti, personale ATA, compagni di classe, etc.);
- la sensibilità dimostrata nei confronti delle problematiche e delle esigenze dei compagni;
- il rispetto dovuto agli ambienti, agli arredi e alle attrezzature scolastiche.

Per il prospetto di corrispondenza tra il voto di condotta e i descrittori del comportamento v. l'apposita sezione del PTOF.

Udine, 24 novembre 2023